

USA ha scelto l'escalation

maurizioblondet.it/usa-ha-scelto-lescalation/

Maurizio Blondet

May 30, 2022

“Vogliamo vedere la disfatta strategica della Russia”: così l'ambasciatrice americana presso la NATO Julie Smith a Varsavia, il 20 maggio. “Vogliamo vedere la Russia lasciare l'Ucraina”.

“Lo stato maggiore [ucraino] ha da tempo un gruppo di consiglieri della NATO che stanno pianificando operazioni militari. Recentemente è iniziato un forte confronto a causa dell'atteggiamento dei generali statunitensi nei confronti delle nostre truppe come carne da cannone, che vengono inviate al massacro sul fronte orientale. scrive Resident, il canale ucraino di Telegram.

Come affermato in precedenza dal canale telegram Legitimny , in Ucraina è dispiegato un gruppo di ufficiali delle forze armate statunitensi, che hanno l'autorità di impartire direttamente ordini alle unità e formazioni ucraine, nonché annullare ordini dal comando delle forze armate di Ucraina e Guardia Nazionale. In caso di disobbedienza ai comandi americani, Kiev rischia di rimanere senza il supporto finanziario e militare di Washington. Allo stesso tempo, gli americani richiedono azioni più decisive dalle forze armate ucraine: una controffensiva e non “seduta nelle città”.

<http://www.fondsk.ru/news/2022/05/23/ukrainskie-voennye-i-zelenskij-otnoshenija-pod-znakom-voprosa-56255.html>

Gli Stati Uniti si preparano ad approvare un avanzato sistema missilistico a lungo raggio per l'Ucraina



un Multiple Launch Rocket System (MLRS) americano. Ha gettata fino a 500 chilometri.

Nelle ultime settimane alti dirigenti ucraini, incluso il presidente Volodymyr Zelensky, hanno chiesto agli Stati Uniti e ai loro alleati di fornire il Multiple Launch Rocket System, o MLRS. I sistemi d'arma fabbricati negli Stati Uniti possono sparare una raffica di razzi per centinaia di chilometri – molto più lontano di qualsiasi altro sistema già presente in Ucraina – che secondo gli ucraini potrebbe essere un punto di svolta nella loro guerra contro la Russia .

Un altro sistema richiesto dall'Ucraina è il sistema missilistico di artiglieria ad alta mobilità, noto come HIMARS, un sistema a ruote più leggero in grado di sparare molti degli stessi tipi di munizioni dell'MLRS. L'MLRS può sparare ancora molto più lontano di qualsiasi altra artiglieria che gli Stati Uniti hanno inviato fino ad oggi.

L'amministrazione Biden ha rinunciato per settimane, tuttavia, all'eventuale invio dei sistemi, tra le preoccupazioni sollevate all'interno del Consiglio di sicurezza nazionale che l'Ucraina potesse utilizzare le nuove armi per effettuare attacchi offensivi all'interno della Russia, hanno affermato i funzionari.

L'ampio raggio d'azione dei sistemi a razzo. L'MLRS e la sua versione più leggera, l'HIMARS, possono lanciare fino a 300 km, o 186 miglia, a seconda del tipo di munizione. Vengono sparati da un veicolo mobile contro obiettivi terrestri, il che consentirebbe agli ucraini di colpire più facilmente obiettivi all'interno della Russia.

Si ritiene che l'Ucraina abbia già effettuato numerosi attacchi transfrontalieri all'interno della Russia , che i funzionari ucraini non confermano né negano. Funzionari russi hanno affermato pubblicamente che qualsiasi minaccia alla loro patria costituirebbe una grande escalation e hanno affermato che i paesi occidentali si stanno rendendo un obiettivo legittimo nella guerra continuando ad armare gli ucraini.

enerdi, dopo che la CNN ha riportato la notizia per la prima volta, i russi hanno avvertito che gli Stati Uniti “attraverseranno una linea rossa” se forniranno i sistemi all’Ucraina.

Da Avia.Pro:

Gli Stati Uniti hanno trasferito all’Ucraina 24.000 sistemi missilistici anticarro e 1.033 sistemi di difesa aerea.

Gli Stati Uniti hanno annunciato il trasferimento delle loro armi in Ucraina. Come è noto, dall’inizio dell’operazione speciale militare russa in Ucraina, gli Stati Uniti hanno fornito a Kiev 24.000 sistemi missilistici anticarro, 1.033 sistemi di difesa aerea, 1.468 missili, 90 sistemi di artiglieria, 9 elicotteri, 33 radar, 7.888 piccole armi.

Il trasferimento di un così gran numero di armi non è ovviamente l’ultimo passo da parte di Washington. Allo stesso tempo, le consegne sono state ovviamente effettuate con un ampio margine, poiché anche se teniamo conto che alcune delle armi sono state utilizzate e alcune sono state catturate, le forze armate ucraine hanno ancora diverse migliaia di sistemi missilistici anticarro, centinaia di sistemi di difesa aerea portatili e altre armi.

Date le consegne così grandi di ATGM in Ucraina, gli esperti ritengono che i sistemi missilistici anticarro delle forze armate ucraine non saranno trasferiti nel prossimo futuro. Tuttavia, gli Stati Uniti intendono concentrarsi sul trasferimento di armi offensive pesanti a Kiev. In particolare, si prevede che i primi sistemi HIMARS M-270 e M-142 possano arrivare in Ucraina la prossima settimana – secondo diverse fonti, alcune di queste armi arriveranno dalla vicina Romania, mentre un altro lotto sarà consegnato in Ucraina direttamente dagli USA.

Ad oggi, i maggiori fornitori di armi all’Ucraina sono gli Stati Uniti e la Polonia.

Подробнее на: <https://avia.pro/news/ssha-otpravili-na-ukrainu-24-tys-ptrk-i-1033-sistemy-pvo>

La NATO vuole inviare navi da guerra sulle coste dell’Ucraina,

La NATO vuole inviare navi da guerra sulle coste dell’Ucraina, aggirando la Turchia

I paesi della NATO si offrono di aggirare la Turchia per inviare navi da guerra sulla costa ucraina.

Nonostante il fatto che la Turchia abbia chiuso il Bosforo alle navi da guerra straniere che non hanno un registro nei porti del Mar Nero, è diventato noto che i paesi europei membri della NATO vogliono inviare le loro navi da guerra sulla costa ucraina, aggirando la Turchia. Ciò potrebbe portare a un’escalation molto grave nella regione, soprattutto da quando l’Alleanza è stata avvertita dalla Russia sulle conseguenze di qualsiasi provocazione.

, nei prossimi giorni si terranno discussioni sulla questione del lancio di una missione navale nel Mar Nero. Allo stesso tempo, l'Europa è consapevole che la Turchia non lascerà passare le navi da guerra. Al riguardo, è probabile che le navi delle marine bulgara e rumena siano coinvolte a tali fini, allo stesso tempo, non è escluso che l'UE chieda alla Turchia di inviare le sue navi da guerra sulle coste dell'Ucraina.

“Bruxelles sta ora valutando, secondo fonti comunitarie, di lanciare una missione navale derivante dalla politica di sicurezza e difesa comune per garantire che il grano venga spedito direttamente dalla città ucraina di Odessa. La prima difficoltà di natura diplomatica fu quella di aprire il passaggio per le navi europee al porto di Odessa. Dal 1936 l'ingresso nel Mar Nero di navi da guerra provenienti da paesi non costieri è regolato e limitato dalla Convenzione di Montreux. Questo accordo internazionale fornisce al governo turco la chiave del passaggio ”, riferisce El Pais.

Gli esperti temono che le azioni dei paesi della NATO nel Mar Nero possano portare a un vero conflitto con la Russia.

Подробнее на: <https://avia.pro/news/nato-hochet-napravit-boevye-korabli-k-beregam-ukrainy-v-obhod-turcii>

Ha perso l'Europa

L'attuale strategia è quella disegnata in un rapporto redatto nel marzo 2019 dalla Rand Corporation. **Nello studio, intitolato significativamente “Overextending and Unbalancing Russia”, venivano suggerite varie azioni da intraprendere per costringere una potenza nemica con legami troppo stretti con le nazioni europee come la Russia, ad un intervento militare nel cuore del Vecchio Continente che provocasse lo scioglimento di tali legami, rafforzando ancora di più la dipendenza dell'Ue dagli Stati Uniti e ne minasse l'economia fino a farla implodere, come ai tempi dell'U.R.S.S.**

L'interruzione di qualsiasi tipo di rapporto, tanto politico quanto economico, tra Europa e Russia era, come abbiamo visto, proprio uno degli obiettivi cui puntavano gli Stati Uniti ed al momento è stato pienamente raggiunto.

La guerra deve durare più a lungo possibile per dissanguare la Russia e provocarne il fallimento

A questo punto il dominio USA sull'Europa diventa ancora più stringente, certificato dalla ormai completa identificazione dell'Unione europea con la NATO.

Da “Ha perso l'Europa” di Mario Porrini